

# New editoria

*Marco Scalabrino*

**L**a risposta (una quantomeno tra le molteplici risposte possibili) alle questioni poste nella ferragostana lettera-comunicato è scritta già tra le righe della stessa. Probabilmente, è solo dura da formulare in maniera semplice, diretta, spiccia.

L'odierna industria editoriale è tutta volta a fare "global cash". La circolazione delle idee, la pluralità e la libertà di espressione, la cultura (venuta meno ogni ideologia, tranne, appunto, quella del business) sono demandate "fai da te" allo Scalabrino di turno, sono assurte a prerogativa di qualche illuminata rivista del settore, sono opzione, talvolta, di qualche duna della miriade di pseudo-case editrici di provincia.

---

Quanti di noi, i militanti marginali della parola, letta, detta e scritta... resistiamo, protervamente, nostalgicamente, anacronisticamente ancorati alla nostra, privata, esclusiva "zona di ossigenazione". Che fare? Rimanervi. Quanto più a lungo!